

# COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

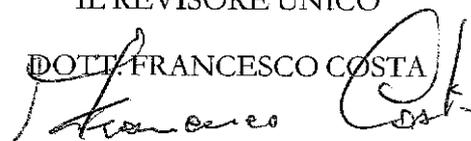
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

IL REVISORE UNICO

DOCT. FRANCESCO COSTA



Sommaro	
INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	16
Fondo Pluriennale vincolato .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	31
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	33
CONTO ECONOMICO .....	34
STATO PATRIMONIALE .....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	44
CONCLUSIONI .....	45

# Comune di MARINA DI GIOIOSA JONICA

## Organo di revisione

Verbale n. 14 del 07/05/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

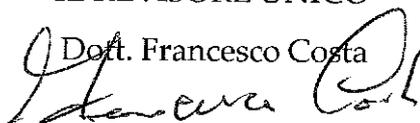
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Marina di Gioiosa Jonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marina di Gioiosa Jonica, lì 07/05/2018

IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Costa  


## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Francesco Costa revisore nominato con delibera consiliare n. 62 del 04/10/2017;**

- ◆ ricevuta in data 02/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 30/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22/05/2015;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Valle del Torbido;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C.	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 38 in data 07/08/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 109.055,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 80 del 30/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2811 reversali e n. 2409 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso del 2017 l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena Filiale di Marina di Gioiosa Jonica reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.262.641,36
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.262.641,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.262.641,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	921.930,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>921.930,54</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 921.930,54 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	1.147.943,00	1.418.147,00	1.262.641,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.690.654,65, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	7.362.161,49
Impegni di competenza	-	6.347.500,13
<b>SALDO</b>		<b>1.014.661,36</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	823.056,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	607.556,43
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>1.230.161,76</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>1.230.161,76</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	562.095,42
Quota disavanzo ripianata	-	101.602,53
<b>SALDO</b>		<b>1.690.654,65</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Q

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.418.147,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		110.336,26
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		101.602,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.064.767,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.514.535,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		5.175,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		347.262,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>1.206.527,56</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		23.753,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		0,00	<b>1.230.280,56</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		-
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1.230.280,56</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1.230.280,56</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1.230.280,56</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	13.709,21	5.175,76
FPV di parte capitale		602.380,67

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	106.674,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	725.177,04
Altre (da specificare)	
Accertamento evasione Tassa Rifiuti	383.142,01
<b>Totale entrate</b>	<b>1.214.993,05</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Oneri da sentenze sfavorevoli e debiti fuori bilancio	109.055,98
Rimborso Stato F.do Mobilità Personale	189.877,31
Compenso Commissario ad Acta	1.502,59
Indennità fine mandato Sindaco	10.018,99
Rimborsi tributi comunali	17.824,91
FCDDE su entrate da sanzioni per violazioni al c.d.s.	179.991,17
Accantonamenti rischi di soccombenza	20.900,00
Spese vincolate alle entrate da sanzioni all c.d.s.	272.592,94
FCDDE su evasione Tassa Rifiuti	125.230,05
FCDDE EVASIONE IMU	44.014,17
Compensi e oneri funzionamento Commissione Straordinaria	15.454,95
<b>Totale spese</b>	<b>986.463,06</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>228.529,99</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 7.304.289,61 che dopo gli opportuni accantonamenti e vincoli si determina in un disavanzo di € 4.425.355,51, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.418.147,00
RISCOSSIONI	(+)	1.529.171,44	4.019.694,54	5.548.865,98
PAGAMENTI	(-)	2.074.990,55	3.629.381,07	5.704.371,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.262.641,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.262.641,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.135.319,58	3.342.466,95	13.477.786,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.110.462,79	2.718.119,06	6.828.581,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			5.175,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			602.380,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>7.304.289,61</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		6.948.980,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		4.053.741,85
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		20.900,00
Fondo Previdenza Sindaco		
Fondo rinnovi contrattuali		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>11.070.349,12</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		125.364,35
Vincoli derivanti da trasferimenti		523.609,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		10.322,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>659.296,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 4.425.355,51</b>

Ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 la quota dell'avanzo di amministrazione accantonato a titolo di Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione ( FCDDE), può essere finanziata con la quota di avanzo accantonato a titolo di anticipazioni di liquidità ottenuta dall'Ente ai sensi del D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014.

Tale disposizione testualmente recita: "Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per

assicurare la liquidita' per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' nel risultato di amministrazione"

L'Ente, pertanto, si avvale di tale disposizione per dare copertura, nel limite massimo dell'importo accantonato, al FCDDE.

Poiché l'importo della quota accantonata a titolo di anticipazione di liquidità è minore dell'importo del Fondo crediti lo stesso può essere utilizzato nella sua interezza.

Il risultato di amministrazione finale al 31/12/2017 è, pertanto, negativo e pari ad € -371.613,66, come da seguente tabella:

D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2017	-	4.425.355,51
E)UTILIZZO ACCANTON. DA ANTICIP. LIQUIDITA' A COPERTURA ACCANTON. FCDDE (Fino al limite del FCDDE)		4.053.741,85
F) DISAVANZO EFFETTIVO	-	371.613,66

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio comunale n. 17 in data 11/07/2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2017 la quota annua €. 16.436,92, relativa al disavanzo residuo da finanziare pari ad € 460.233,89. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Ai sensi dell'articolo 4 del DM 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2017 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

#### Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	- 460.233,89
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	16.436,92
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	- 443.796,97
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2017	- 4.425.355,51
E)UTILIZZO ACCANTON. DA ANTICIP. LIQUIDITA' A COPERTURA ACCANTON. FCDDE (Fino al limite del FCDDE)	4.053.741,85
F) DISAVANZO EFFETTIVO	- 371.613,66
G) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE SE F) MAGGIORE DI C)	0,00

Il risultato di amministrazione finale al 31/12/2017 è, pertanto, pari ad € -371.613,66, migliorativo rispetto al risultato di amministrazione atteso per € 72.183,31, come di seguito dettagliato:

Risultato finale anno 2017	-	371.613,66
Risultato netto atteso da migliorare rispetto all'anno 2015	-	443.796,97
miglioramento risultato rispetto all'anno precedente	+	72.183,31

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 80 del 30/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.804.407,97	1.529.171,44	10.135.319,58	- 139.916,95
Residui passivi	6.224.051,12	2.074.990,55	4.110.462,79	- 38.597,78

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.230.161,76
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.230.161,76</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.628,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	144.545,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	38.597,78
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-101.319,17</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.230.161,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-101.319,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	562.095,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.613.351,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A) 7.304.289,61</b>

**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:**



<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	13.209,21	3.627,84
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	53.371,56	1.047,92
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	43.755,49	500,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>110.336,26</b>	<b>5.175,76</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	281.532,00	242.486,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	431.188,57	359.894,17
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>712.720,57</b>	<b>602.380,67</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	6.045.688,29
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	903.292,29
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>6.948.980,58</b>



### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.900,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'ente non ha effettuato accantonamenti per perdite da aziende e società partecipate in quanto le stesse non hanno richiesto la copertura di eventuali perdite. Dagli ultimi bilanci approvati risultano risultati d'esercizio positivi.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Nel risultato di amministrazione anno 2017 non risulta alcun accantonamento poiché il Consiglio comunale dell'Ente è stato sciolto per infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs n. 267/2000, in data 22/11/2017, e, pertanto, non ricorre la necessità di accantonare tali risorse.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato di amministrazione anno 2017 sono accantonate risorse per € 46.726,69 per spese del personale da rinnovi contrattuali e indennità di risultato anni precedenti non ancora definite.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Al fine di conseguire formalmente gli obiettivi di finanza pubblica l'ente non ha posto in essere alcuna azione ritenute dall'organo di revisione elusive dei vincoli normativi.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti Ministeriali.

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi i dati certificati dovranno essere ritrasmessi, a rettifica della precedente certificazione, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

### ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	106.674,00	1.216,61	1,14%	105.457,39	44.014,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	383.142,01	34.557,30	9,02%	348.584,71	125.230,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione altri tributi				-	
<b>Totale</b>	<b>489.816,01</b>	<b>35.773,91</b>	<b>7,30%</b>	<b>454.042,10</b>	<b>169.244,22</b>

In merito si invita l'Ente ad intensificare le azioni di recupero dell'evasione fiscale, con il potenziamento delle unità addette all'ufficio tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.539.551,39	
Residui riscossi nel 2017	26.680,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	664,00	
Residui al 31/12/2017	1.512.206,58	98,22%
Residui della competenza	454.706,10	
Residui totali	1.966.912,68	
FCDE al 31/12/2017	926.800,41	47,12%

In merito si osserva che la riscossione dei residui non è soddisfacente, pertanto si invita l'Ente a mettere in atto tutte le strategie per incassare il dovuto.

## IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	31.028,69	
Residui riscossi nel 2017	31.028,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	201.233,99	
Residui totali	201.233,99	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che entro il termine dell'approvazione del rendiconto le somme sono state totalmente incassate in autoliquidazione.

## TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	6.970,00	
Residui totali	6.970,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che entro il termine dell'approvazione del rendiconto le risorse effettivamente incassate in autoliquidazione ammontano ad € 8.093,62, con un maggior accertamento di € 1.123,62.

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.376.086,41	
Residui riscossi nel 2017	247.618,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.128.467,85	92,67%
Residui della competenza	731.426,20	
Residui totali	3.859.894,05	
FCDE al 31/12/2017	2.766.043,39	71,66%

In merito si sottolinea una non sufficiente capacità dell'Ente a riscuotere quanto accertati. Si invita l'Ente a intensificare le azioni per incassare le somme dovute per i servizi offerti

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	2015	2016	2017
Accertamento	74.200,53	51.007,01	44.151,89
Riscossione	73.080,69	49.457,87	44.151,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	55.650,00	75,00%
2016	51.007,01	100,00%
2017	23.753,00	53,80%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.549,14	
Residui riscossi nel 2017	2.528,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-979,42	-63,22%
Residui della competenza		
Residui totali	-979,42	

FCDE al 31/12/2017

0

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	386.016,61	431.250,31	725.177,04
riscossione	5.139,87	117.663,58	106.523,28
%riscossione	1,33	27,28	14,69
FCDE	60912	137139,28	179991,17
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	386.016,61	431.250,30	725.177,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	138.012,58	165.340,95	179.991,17
entrata netta	248.004,03	265.909,35	545.185,87
destinazione a spesa corrente vincolata	143.558,31	135.570,94	272.592,93
% per spesa corrente	57,89%	50,98%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	49.450,00	0,00	0,00
% per Investimenti	19,94%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	793.897,37	
Residui riscossi nel 2017	37.750,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	756.146,56	95,24%
Residui della competenza	618.653,76	
Residui totali	1.374.800,32	
FCDE al 31/12/2017	566436,68	41,20%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 832,16 di cui € 200,00 per fitti locali al circolo ricreativo per pensionati "L'Incontro" ed € 632,16 per canone di locazione case comunali.

Non sono accertate somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali.

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido		0,00	0,00		
Casa riposo anziani		0,00	0,00		
Fiere e mercati		0,00	0,00		
Mense scolastiche	15.436,54	24.200,00	-8.763,46	63,79%	21,51%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
<b>Totali</b>	<b>15.436,54</b>	<b>24.200,00</b>	<b>-8.763,46</b>	<b>63,79%</b>	

In merito si invita l'Ente ad incrementare i proventi per ottenere una percentuale di copertura del servizio mense più elevata.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.392.326,37	1.349.396,90	-42.929,47
102	imposte e tasse a carico ente	650.994,86	650.970,97	-23,89
103	acquisto beni e servizi	2.465.366,57	1.897.404,44	-567.962,13
104	trasferimenti correnti	86.905,36	62.793,54	-24.111,82
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	256.069,44	238.469,25	-17.600,19
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	211.307,39	202.259,96	-9.047,43
110	altre spese correnti	138.143,68	113.240,33	-24.903,35
<b>TOTALE</b>		<b>5.201.113,67</b>	<b>4.514.535,39</b>	<b>-686.578,28</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 69.474,45;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 958.790,36;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	974.757,11	1.338.400,01
Spese macroaggregato 103	2.533,33	10.996,89
Irap macroaggregato 102	60.055,27	85.003,83
Trasferimenti correnti		
Altre spese: interessi passivi		
Altre spese: rimborsi e poste correttive delle entrate		
Altre spese: altre spese correnti		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.037.345,71</b>	<b>1.434.400,73</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	78.555,34	687.198,55
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>958.790,37</b>	<b>747.202,18</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Ente non ha estinto organismi partecipati per cui non sussiste l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 29 del 25/08/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 575,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della

spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha affidato incarichi in materia informatica, pertanto, non risultano impegnate spese a tale finalità.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta a 141.331,26 rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,58%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,33 %.

In merito si osserva che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha rinegoziato 19 mutui ed il risparmio è stato destinato alla copertura del disavanzo di amministrazione anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha verificato che sono state soddisfatte le rate di rimborso di tutti i mutui e prestiti alle scadenze prestabilite.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.456.181,11	3.121.257,30	3.088.178,50
Nuovi prestiti (+)		235.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	334.923,81	268.078,80	230.898,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.121.257,30</b>	<b>3.088.178,50</b>	<b>2.857.279,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.630,00	6.631,00	6.606,00
Debito medio per abitante	470,78	465,72	432,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	174.509,70	154.158,70	141.331,26
Quota capitale	334.923,81	268.078,80	230.898,74
<b>Totale fine anno</b>	<b>509.433,51</b>	<b>422.237,50</b>	<b>372.230,00</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Il Debito residuo rinegoziato ammonta ad € 2.235.988,43. Le economie di spesa sono state destinate integralmente a spese correnti ed in particolare alla copertura del disavanzo di Amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2016.

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

### Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 80 del 30/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 148.598,92

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 39.750,81

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 108.848,11.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :



# ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.105.914,19	797.005,88	720.330,28	1.482.057,95	800.475,18	1.511.509,71	6.417.293,19
di cui Tarsu/tari	968.278,41	594.776,08	400.537,01	526.581,29	638.295,06	731.426,20	3.859.894,05
di cui F.S.R o F.S.						14.466,23	14.466,23
Titolo II		29.433,85	38.383,07	10.000,00	20.865,72	47.005,77	145.688,41
di cui trasf. Stato						13.724,00	13.724,00
di cui trasf. Regione		29.433,85	38.383,07	10.000,00	20.865,72	33.281,77	131.964,41
Titolo III	1.788.830,55	435.202,56	741.390,31	610.036,86	1.060.411,79	1.258.519,56	5.894.391,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS			167.262,27	309.897,21	278.987,08	618.653,76	1.374.800,32
Tot. Parte corrente	2.894.744,74	1.261.642,29	1.500.103,66	2.102.094,81	1.881.752,69	2.817.035,04	12.457.373,23
Titolo IV			30.962,34	225.000,00		296.484,01	552.446,35
di cui trasf. Stato						128.780,01	128.780,01
di cui trasf. Regione			16.974,00	225.000,00		149.203,60	391.177,60
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	30.962,34	225.000,00	0,00	296.484,01	552.446,35
Titolo VI	4.690,58			87.871,09	92.855,04	166.251,84	351.668,55
Titolo VII							0,00
Titolo IX				26.808,58	26.693,76	62.696,06	116.298,40
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.899.435,32</b>	<b>1.261.642,29</b>	<b>1.531.065,00</b>	<b>2.441.874,48</b>	<b>2.001.301,49</b>	<b>3.342.466,95</b>	<b>13.477.786,53</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	965.053,32	80.642,11	108.479,47	863.175,55	1.725.732,55	2.169.642,05	5.912.725,05
Titolo II	25,00		166,82	26.946,72	236.163,08	455.933,35	719.234,97
Titolo III							0,00
Titolo IV			32.401,54				32.401,54
Titolo V							
Titolo VII	150,00	3.608,45	3.022,22	28.971,79	35.924,17	92.543,66	164.220,29
<b>Totale Passivi</b>	<b>965.228,32</b>	<b>84.250,56</b>	<b>144.070,05</b>	<b>919.094,06</b>	<b>1.997.819,80</b>	<b>2.718.119,06</b>	<b>6.828.581,85</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 109.055,98 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	165.411,56	109.486,90	86.807,69
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	55.768,90	24.695,46	22.248,29
<b>Totale</b>	<b>221.180,46</b>	<b>134.182,36</b>	<b>109.055,98</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 52.898,44

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

– con risorse di bilancio appositamente stanziato nel bilancio di previsione triennio 2018/2020.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

Si evidenzia che le società partecipate dall'Ente pur in presenza di apposita richiesta dell'Ente, giusta nota prot. 6293 del 10/04/2018, non hanno reso il prospetto dei debiti/crediti appositamente sottoscritto dall'organo di controllo societario.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente nel 2017 non ha costituito o acquisito nuove partecipazioni.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non vi sono società partecipate che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. .  
Alla data odierna le società partecipate non hanno approvato i bilanci relativi all'esercizio 2017.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/10/2017;

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente alla data odierna non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ma si da atto che il termine utile per l'adozione dei provvedimenti scade il 31 dicembre 2018.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, ma nello stesso tempo da atto che a causa della

scarsa capacità di riscossione l'Ente non è in grado di adempiere nei termini di legge ai pagamenti delle obbligazioni assunte.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2017 è: 468,00 mentre l'importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza è: euro 1.74.923,78.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

*Il Revisore dato il mancato rispetto dei termini di pagamento invita l'Ente ad intensificare la lotta all'evasione e predisporre misure più idonee per aumentare la capacità di incassi e ridurre i tempi delle riscossioni in conto residui e competenza.*

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta sei parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il mancato rispetto dei quattro parametri è causato dalla mancata riscossione dei crediti tributari ed extra-tributari che comportano consequenzialmente l'impossibilità di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni assunte. Inoltre, l'Ente, annualmente deve far fronte al riconoscimento di debiti fuori bilancio in gran parte derivanti da sentenze esecutive.

Si evidenzia che l'Ente ha allegato al rendiconto di gestione 2017 anche il nuovo prospetto degli indicatori sintetici di bilancio dal quale si riscontra che il comune non rispetta tre parametri su otto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Monte dei Paschi di Siena.
Economo	Mazzaferro Miranda
Altri agenti contabili	Marturano Rosa Anna
	Caracciolo Luigi
	Marino Adalgisas
Concessionari	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.
Concessionari	So.g.e.t. S.p.A.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferiment o	riferiment o
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>					
1	Proventi da tributi	2.874.519,25	2.542.940,30		
2	Proventi da fondi perequativi	482.207,53	436.284,85		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	1.365.190,56	1.232.783,90		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	977.278,72	1.150.736,39		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	387.921,84	82.047,51		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	749.266,41	1.551.538,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	17.432,80	16.028,89		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	642.274,48	1.450.563,94		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	89.559,13	84.945,17		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	635.675,23	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	860.121,37	0,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>6.331.305,12</b>	<b>6.399.222,28</b>		
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.804,30	73.351,38	B6	B6
0	Prestazioni di servizi	1.806.309,76	1.747.266,48	B7	B7
1	Utilizzo beni di terzi	14.750,42	9.054,16	B8	B8
2	Trasferimenti e contributi	62.793,54	86.905,36		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	62.793,54	86.905,36		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		

1	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
3		Personale	1.349.396,90	1.365.754,01	B9	B9
4		Ammortamenti e svalutazioni	1.356.008,82	318.381,63	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	12.544,46	16.468,28	B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	440.172,07	234.854,63	B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	903.292,29	67.058,72	B10d	B10d
5		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
6		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
7		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
8		Oneri diversi di gestione	872.086,06	517.455,15	B14	B14
		<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.518.149,80</b>	<b>4.118.168,17</b>		
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>823.986,20</b>	<b>2.281.054,11</b>	-	-
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
9		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
0		Altri proventi finanziari	8.304,35	64.859,00	C16	C16
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>8.304,35</b>	<b>64.859,00</b>		
		<i>Oneri finanziari</i>				
1		Interessi ed altri oneri finanziari	238.469,25	256.069,44	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	238.469,25	256.069,44		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>238.469,25</b>	<b>256.069,44</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-230.164,90</b>	<b>-191.210,44</b>	-	-
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
2		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
3		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19

		TOTALE RETTIFICHE (D)			
		0,00	0,00		
		<b>E) PROVENTI ED ONERI</b>			
		<b>STRAORDINARI</b>			
2					
4	Proventi straordinari	113.113,22	110.324,12	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	44.151,89	51.007,01		
	<i>Proventi da trasferimenti in conto</i>				
b	<i>capitale</i>	0,00	59.317,11		
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze</i>				
c	<i>del passivo</i>	68.961,33	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>113.113,22</b>	<b>110.324,12</b>		
2					
5	Oneri straordinari	144.125,30	6.244.035,23	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	<i>Sopravvenienze passive e</i>				
b	<i>insussistenze dell'attivo</i>	144.125,30	198.346,94		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	6.045.688,29		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>144.125,30</b>	<b>6.244.035,23</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI</b>				
	<b>STRAORDINARI (E)</b>	<b>-31.012,08</b>	<b>-6.133.711,11</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>				
	<b>(A-B+C+D+E)</b>	<b>551.978,34</b>	<b>-4.043.867,44</b>		
2					
6	Imposte (*)	91.315,16	92.600,28	E22	E22
2					
7	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>460.663,18</b>	<b>-4.136.467,72</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un miglioramento della situazione economica rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 491.675,26 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.628.142,98 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
503.126,08	251.322,91	452.716,53

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.441,94	23.986,40	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	9 Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.441,94</b>	<b>23.986,40</b>	BI7	BI7
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	<b>5.707.914,11</b>	<b>5.560.114,06</b>		
	1.1 Terreni	3.976,88	3.976,88		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	688,06	688,06		
	1.9 Altri beni demaniali	5.703.249,17	5.555.449,12		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>9.521.207,40</b>	<b>9.688.123,36</b>		
	2.1 Terreni	1.982.321,14	1.982.321,14	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	7.409.992,32	7.570.531,84		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	70.634,57	76.525,13	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	21.755,45	15.811,18	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	31.298,91	35.373,73		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.396,44	2.386,01		
	2.7 Mobili e arredi	12,00	385,10		

	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	3.796,57	4.789,23		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.900.579,43	1.900.579,43	BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.129.700,94</b>	<b>17.148.816,85</b>		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	<b>39.674,19</b>	<b>39.674,19</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	39.674,19	39.674,19		
	2	Crediti verso	<b>603.528,55</b>	<b>603.528,55</b>	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	603.528,55	603.528,55		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>643.202,74</b>	<b>643.202,74</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>17.789.345,62</b>	<b>17.816.005,99</b>	-	-
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	<b>3.062.760,11</b>	<b>2.453.634,15</b>		
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	a	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.048.293,88	2.416.562,49		
	b	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	14.466,23	37.071,66		
	c	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	<b>684.146,42</b>	<b>510.350,28</b>		
	2	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	684.146,42	510.350,28		
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	c	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	d	<i>Verso clienti ed utenti</i>	1.469.763,85	1.381.263,90	CII1	CII1
	3	<i>Altri Crediti</i>	<b>1.207.718,03</b>	<b>1.451.592,35</b>	CII5	CII5
	4	<i>verso l'erario</i>	0,00	38.121,00		
	a	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	7.682,50		
	b	<i>altri</i>	1.207.718,03	1.405.788,85		
	c	<b>Totale crediti</b>	<b>6.424.388,41</b>	<b>5.796.840,68</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.242.641,36	1.418.147,00		
a	Istituto tesoriere	1.242.641,36	1.418.147,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.242.641,36</b>	<b>1.418.147,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>7.667.029,77</b>	<b>7.214.987,68</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	4.235,26	1.165,22	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>4.235,26</b>	<b>1.165,22</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>25.460.610,65</b>	<b>25.032.158,89</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	7.525.730,53	7.525.730,53	AI	AI
II	Riserve	<b>943.486,50</b>	<b>5.118.075,22</b>		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	943.486,50	5.118.075,22	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
d		0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	460.663,18	-4.136.467,72	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>8.929.880,21</b>	<b>8.507.338,03</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				

1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>6.992.273,45</b>	<b>7.173.283,94</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	4.152.029,44	4.170.105,44		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.840.244,01	3.003.178,50	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.954.654,48	3.140.203,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>	<b>30.539,45</b>	<b>48.382,26</b>		
a	<i>nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	11.335,28	18.073,86		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	19.204,17	30.308,40		
5	Altri debiti	<b>2.991.720,12</b>	<b>2.601.407,92</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.190.975,82	963.537,93		
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza</i>				
b	<i>sociale</i>	222.741,46	109.733,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		0,00		
d	<i>altri</i>	1.578.002,84	1.528.136,41		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>12.969.187,50</b>	<b>12.963.277,92</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	<b>3.561.542,94</b>	<b>3.561.542,94</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>3.561.542,94</b>	<b>3.561.542,94</b>		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.733.703,13	2.733.703,13		
b	<i>da altri soggetti</i>	827.839,81	827.839,81		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>3.561.542,94</b>	<b>3.561.542,94</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>25.460.610,65</b>	<b>25.032.158,89</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	401.655,60	401.655,60		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		

3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>401.655,60</b>	<b>401.655,60</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.948.980,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato economico dell'esercizio	+	460.663,18
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto	-	38.121,00
		422.542,18

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	460663,18
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	460663,18

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	20.900,00
totale	20.900,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i

debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore non ha riscontrato irregolarità contabili non sanate.

In merito alle società partecipate si raccomanda di svolgere tutte le azioni per ottenere i bilanci dell'esercizio 2017 e se possibile provvedere all'alienazione delle partecipazioni.

Il Revisore ritiene che:

- le risultanze della gestione finanziaria siano attendibili, che siano state rispettate le regole e principi per l'accertamento e l'impegno, per la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.
  - L'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
  - il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi è congruo;
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- i valori patrimoniali sono attendibili (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
  - l'Ente ha rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

**In merito alle attività di recupero, si raccomanda la riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di verifica degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e poter svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti. Una oculata politica, in tal senso, è la base per avere una gestione finanziaria sana che permetta di avere a disposizione le somme necessarie per il rispetto dei tempi del pagamento delle obbligazioni assunte.**

**Il rispetto dei tempi è indice di una buona gestione finanziaria e non espone l'Ente alle gravi sanzioni previste dal ns ordinamento nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento.**

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 ritenendo inoltre che, eventuali difformità con i dati evidenziati, che dovessero emergere in avvenire, non potrebbero essere di entità tale da produrre rischi rilevanti per la gestione o comunque tali da influire significativamente sulla gestione stessa.

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO COSTA

